

Indice-sommario

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i>	XIII
<i>Guida alla lettura</i>	XV
<i>Abbreviazioni</i>	XVII

Parte Generale

Capitolo I – *La prima giurisprudenza del collegio dei Pontefici: la costruzione di forme e di formule certe*

Il congegno gestuale della <i>mancipatio</i> (mancipazione)	3
L'interpretazione creativa del collegio pontificale: il caso dell' <i>emancipatio</i> (emancipazione)	4
Esempi dell'economia dei mezzi giuridici: il caso dell' <i>adoptio</i> (adozione)	6
... e il caso del <i>testamentum per aes et libram</i> (testamento per rame e bilancia)	7
Dalla difesa privata al processo statale: la <i>legis actio sacramento</i> (azione di legge per <i>sacramentum</i>)	9
L'adattamento negoziale del modello della <i>legis actio sacramento</i> : l' <i>in iure cessio</i> (cessione in tribunale)	11

Capitolo II – *L’editto del pretore*

Il ruolo dell’editto del pretore nel sistema classico delle fonti	13
Esempi di promesse edittali	14
Azioni pretorie: le <i>actiones in factum</i>	16
Azioni pretorie: le <i>actiones ficticiae</i>	18
Azioni pretorie: le <i>actiones utiles</i>	20
La funzione dell’eccezione posta a difesa del convenuto	21

Capitolo III – *Esempi di formule processuali*

<i>Condictio certae creditae pecuniae</i> o <i>actio certae creditae pecuniae</i> (Intimazione per una somma determinata di denaro data a credito)	23
<i>Actio incerti ex stipulatu</i> (Azione di oggetto indeterminato da stipulazione)	23
<i>Vindicatio rei. Formula petitoria</i> (Rivendica. Formula petitoria)	24
<i>Actio negatoria usufructus</i> (Azione negatoria dell’usufrutto)	25
<i>Actio empti</i> (Azione di compera)	26
<i>Actio empti institoria</i> (Azione institoria di compera)	27
<i>Actio pro socio</i> (Azione di società)	28
<i>Exceptio doli</i> (Eccezione di dolo)	29
<i>Exceptio metus causa</i> (Eccezione di violenza)	29
Esempio di schema di azione complicata da eccezione	30

Capitolo IV – *La giurisprudenza classica*

Il ruolo della giurisprudenza nel sistema classico delle fonti	31
Il metodo casistico dei giuristi	33
La pratica del responso giurisprudenziale	35

	<i>pag.</i>
Il <i>ius controversum</i> fra le differenti opinioni dei giuristi	39
Nozione e funzione delle <i>regulae iuris</i>	41
La creazione di una <i>regula iuris</i>	42
Un esempio di <i>regula iuris</i> : il criterio dell' <i>utilitas contrahentium</i>	44
La consapevolezza dei giuristi circa i limiti dello strumento definitorio	46
La definizione di dolo di Labeone prevale su quella precedente di Servio	47
Le definizioni di contratto	49
Esigenze sistematiche e schemi classificatori nella riflessione giurisprudenziale: l'individuazione di <i>genera et species</i>	50

Parte Speciale

Capitolo V – *Una casistica giurisprudenziale in tema di rapporti obbligatori*

L'illustrazione del contratto di mutuo in Gaio	55
Donazione o mutuo?	56
Perché talvolta il comodatario può rispondere solo per dolo? Un'applicazione del principio dell' <i>utilitas contrahentium</i>	57
Quando si può agire nei confronti del comodante? Il carattere di contratto bilaterale imperfetto del comodato	59
Deposito o mutuo? La rilevanza della buona fede circa il tema del computo degli interessi	60
Mutuo o deposito? Il problema tocca il rischio contrattuale	62
<i>Ius gentium</i> e <i>ius civile</i> ; <i>fides bona</i> e <i>aequitas</i> : criteri decisionali talora fra loro in contrasto in un caso di deposito	63
Modi diversi di costituzione del pegno	66

	<i>pag.</i>
Diritto di ritenzione e <i>actio pignoratitia contraria</i> ? La diversità delle tutele a favore del creditore pignoratizio	67
La struttura formale della <i>stipulatio</i> fondata sulla simmetria verbale descritta da Gaio	68
L'interpretazione giurisprudenziale: superare la rigidità formale della <i>stipulatio</i> e dare valore alla sostanza dell'accordo fra le parti	69
Il divieto di stipulare in favore di terzi	70
Necessità di un modello di diligenza appropriato alle caratteristiche del promittente obbligato ad una prestazione di <i>dare</i>	71
Casi di impossibilità sopravvenuta della prestazione imputabile al promittente	72
L'interpretazione di un negozio stipulatorio	74
I contratti che si perfezionano con la registrazione per iscritto (contratti letterali) nella descrizione di Gaio	75
Incertezza oggettiva o ignoranza soggettiva del prezzo nella compravendita?	76
Si può vendere una cosa che ancora non esiste?	77
Vendita con patto di riserva di gradimento non rispettato dal venditore e attribuzione del rischio contrattuale	78
Perfezionata la vendita, a chi tocca il rischio contrattuale?	79
Vendita o mutuo? L'individuazione delle intenzioni delle parti è determinante circa l'attribuzione del rischio contrattuale	80
Il dolo "fisiologico" nella compravendita	82
La mancanza totale o parziale dell'oggetto della compravendita conduce ad una diversità di opinioni circa la conservazione del negozio	82
Un caso d'interpretazione secondo le intenzioni delle parti nel contratto di compravendita	84
In un caso di compravendita si esclude quell'interpretazione del contratto che porterebbe a conseguenze applicative assurde	85
L'interpretazione di un patto concluso fra compratore e venditore è fonte di <i>ius controversum</i>	86

	<i>pag.</i>
La rilevanza della conoscenza da parte del venditore del vizio della cosa venduta e i suoi effetti sul risarcimento del danno	87
Un caso di evizione della cosa venduta	89
<i>Locatio rei o emptio-venditio?</i>	90
La rilevanza della conoscenza del vizio della cosa locata da parte del locatore e i suoi effetti sul risarcimento del danno	91
<i>Locatio-conductio operarum o emptio-venditio?</i>	92
Quali tipologie di colpa entrano in gioco nella <i>locatio-conductio operis</i> ?	93
La responsabilità per imperizia del conduttore	94
L'interpretazione di un contratto di <i>locatio operis</i>	96
Si può costituire una società in cui un socio riceva una quota maggiore di utili e ne sopporti una minore di perdite?	97
L'importanza del conferimento d'opera del socio per la riuscita degli scopi societari	99
Il socio risponde nei confronti degli altri soci solo per dolo o anche per colpa?	100
Talvolta la colpa del socio può essere modellata sulla <i>diligentia quam in suis</i>	102
L'accollo del rischio contrattuale nel contratto di società	103
La gratuità come elemento essenziale del contratto di mandato	104
Quali conseguenze a carico del mandatario se questi eccede i limiti imposti dal mandante nell'esecuzione del mandato?	106
Un caso di mandato <i>contra bonos mores</i>	107
L' <i>aequitas</i> del principio dell'utilità dei contraenti pone dei limiti alla responsabilità del mandatario	108
Un caso di responsabilità di un mandatario-fideiussore	109
Le ragioni che giustificano il riconoscimento dei contratti innominati	111
La concessione di un' <i>actio praescriptis verbis</i> a tutela di contratto innominato nel caso di una forma di prestito reciproco	112

La concessione di un' <i>actio in factum</i> a tutela di un contratto innominato nel caso di una vendita di una cosa per conto altrui dietro un incerto compenso	113
Si riconosce un contratto innominato in un prestito d'uso anomalo	114
La previsione di un' <i>actio praescriptis verbis</i> a tutela di un contratto innominato nel caso di un servo consegnato in custodia, compensando l'attività di custodia con i servizi svolti dal servo	115
La struttura del <i>pactum</i> : accordo tutelato non con azione ma con eccezione	116
Un caso di <i>pactum de non petendo in rem</i>	119
Il requisito dell'utilità iniziale della gestione nella <i>negotiorum gestio</i>	119
Una casistica in tema di <i>negotiorum gestio</i>	121
Chi riceve un pagamento per errore è obbligato a restituirlo	123
Si può ripetere quanto dato in ragione di una <i>turpis causa</i> ?	124
Un'applicazione della <i>condictio</i> (nominata <i>ob rem dati re non secuta</i>) a tutela di un contratto innominato dove è già stata eseguita una prestazione di <i>dare</i>	125
Anticipo dell'intera mercede della <i>locatio rei</i> o pagamento erroneo, presupposto per l'esercizio della <i>condictio indebiti</i> da parte del conduttore?	126
La <i>diligentia quam in suis</i> come criterio di valutazione della responsabilità del tutore	128
Applicazioni della <i>diligentia quam in suis</i> nei confronti del tutore che amministra e tutela il proprio patrimonio con attività che non applica al patrimonio pupillare	128
L'ampia nozione di <i>contrectatio</i> idonea a costituire l'elemento oggettivo del <i>furtum</i>	131
Il consenso del proprietario affinché la cosa sia sottratta non può concretare la fattispecie di <i>furtum</i> , ma può esservi furto di cosa propria	132
L'estensione della legittimazione attiva all' <i>actio furti</i>	133

	<i>pag.</i>
I testi del primo e terzo capo della <i>lex Aquilia</i>	136
L'interpretazione giurisprudenziale del concetto di <i>iniuria</i> nel testo della <i>lex Aquilia</i> : agisce <i>iniuria</i> chi agisce con dolo o con colpa	137
Entro quali limiti la legittima difesa giustifica il danno recato ingiustamente?	140
L'agire in stato di necessità	141
Non prevedere ciò che si doveva ragionevolmente prevedere: la <i>culpa</i> come <i>imprudentia</i>	142
Come si deve calcolare l'entità del danno?	145
Una controversia su come calcolare retrospettivamente il termine dell'anno fissato nel primo capo della legge Aquilia	146
<i>Actio legis Aquiliae</i> o <i>actio locati</i> nella prospettiva della "depenalizzazione" della legge Aquilia	148
L'interpretazione estensiva del <i>verbum legis</i> "rumpere" del terzo capo della legge Aquilia	150
Contro di chi e con quale azione si deve agire per il danno causato? Una casistica ricca di varianti	152
L'esteso campo di applicazione del delitto di ingiurie (<i>iniuria</i>)	155
La tutela pretoria del delitto di <i>iniuria</i>	157
Un delitto di origine pretoria: il dolo	159
La responsabilità oggettiva dell' <i>habitor</i> per le cose gettate o versate dall'abitazione	161
L'albergatore, il gestore di stallaggi, l'armatore di navi rispondono per i furti e i danneggiamenti commessi nei luoghi della loro attività: responsabilità oggettiva o <i>culpa in eligendo</i> ?	165
 <i>Indice delle fonti</i>	 167